



CODICE CONCORSO: 364

Div. II/3/FL/dv

D.R. 213/2018 del 17/01/2018

IL RETTORE

- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 23;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano;
- VISTO il Codice Etico d'Ateneo ed in particolare l'art. 3;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2011, n. 313 recante disposizioni in ordine al trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività d'insegnamento;
- VISTO il D.R. n.17552 del 14 settembre 2015 con il quale è stato emanato il Regolamento per la disciplina dei contratti per attività d'insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010
- VISTO l'art. 2 comma 3 lett. B del Regolamento in base al quale si possono attivare contratti della durata di un anno accademico con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, per le quali non sia possibile provvedere con l'affidamento a titolo oneroso o gratuito di incarichi di insegnamento ai professori e ai ricercatori in servizio;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.5.2016 con la quale sono stati approvati i criteri per l'attivazione di affidamenti e contratti su insegnamenti vacanti per l'a.a. 2017/2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 12 luglio 2016 "Partecipazione degli assegnisti di ricerca a bandi per il conferimento di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010";
- VISTO il Regolamento sui doveri accademici dei professori e ricercatori di cui al D.R. 20.1.2017;
- VISTA la circolare prot. n. 80/2017 del 29.5.2017 relativa ai bandi per affidamento e contratto per l'a.a. 2017/2018;
- VISTA la comunicazione del 11.01.2018 con la quale il Dipartimento di Studi Storici chiede l'attivazione dei sottoindicati contratti per gli insegnamenti che non hanno trovato copertura mediante le procedure per l'attribuzione di compiti didattici istituzionali ovvero mediante affidamento a professori e ricercatori in servizio;

E M A N A

Il seguente bando per la copertura dei laboratori didattici per l'anno accademico 2017/2018:

ART. 1: Insegnamenti da coprire mediante contratto

Sono vacanti gli insegnamenti di cui all'**allegato 1**, che costituisce parte integrante del presente bando, da coprire mediante contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b) del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività d'insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010.

ART. 2: Requisiti per la partecipazione alla selezione

Possono presentare la domanda i soggetti che non siano professori o ricercatori in servizio presso le Università italiane in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali. Costituiscono titoli preferenziali i titoli di dottore di ricerca e di specializzazione medica, ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica nazionale conseguita secondo le modalità previste dall'art. 16 della legge 23 dicembre 2010 n. 240, cui non abbia fatto seguito alcuna chiamata da parte di una Università.



Non possono partecipare alla selezione coloro i quali hanno un rapporto di coniugio, un rapporto di unione civile o di convivenza ai sensi della legge n. 76 del 20 maggio 2016, un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento proponente, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Non possono altresì partecipare alla selezione coloro che abbiano in corso contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 14, legge 230/2005 e dell'art. 24 della legge 240/2010, i dottorandi di ricerca e i titolari di borse di studio.

Sono ammissibili le candidature presentate da coloro che sono titolari di assegni di ricerca a condizione che si tratti di incarichi per moduli didattici per non più di 30 ore (tale impegno rientra nel limite massimo di 90 ore previsto per gli assegnisti di ricerca ai sensi dell'art. 45 del Regolamento Generale d'Ateneo).

Non possono inoltre partecipare alla procedura i collaboratori ed esperti linguistici di cui alla legge 21.6.1995, n. 236 in quanto ad essi è riservata la selezione attraverso bando per affidamento.

Ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti non è possibile essere titolari di insegnamenti per più di 5 anni consecutivi a partire dall'a.a. 2013/2014, anno di entrata in vigore del sopracitato Regolamento.

ART. 3: Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, redatta in carta semplice secondo il modello disponibile all'indirizzo: <http://www.unimi.it/ateneo/95858.htm>, deve essere prodotta, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio delle ore 12:00 (ora italiana) del sedicesimo giorno** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito web d'Ateneo <http://www.unimi.it/ateneo/2190.htm>.

Il bando sarà consultabile anche sul sito WEB del Dipartimento interessato.

Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Le domande devono essere consegnate o fatte pervenire, qualunque sia la modalità di invio, entro il giorno di scadenza del presente bando pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

La domanda debitamente firmata, a pena di esclusione, può essere inviata utilizzando una delle seguenti modalità:

a) Mediante PEC

Inoltrata in formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) unimi@postecert.it (citando nell'oggetto della mail: Domanda contratto - **CODICE CONCORSO: 364 - Dipartimento di Studi Storici**). L'invio dovrà essere effettuato solo da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005 nr. 68, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIVISIONE PERSONALE

Mediante consegna a mano o tramite corriere o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento

La domanda di ammissione, debitamente firmata, può essere consegnata a mano o tramite corriere all'Ufficio Affidamenti e Contratti di Insegnamento di questo Ateneo, via S. Antonio 12 - Milano, Il piano, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30 entro il termine di scadenza del bando.

La domanda potrà anche essere spedita per raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo - via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano entro il termine sopra indicato. **A tal fine non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.**

Sulla busta contenente la domanda devono essere riportati in stampatello

- Cognome, nome e indirizzo del candidato
- Codice concorso
- Dipartimento

Alla domanda devono essere allegati:

- a) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- b) Curriculum vitae datato e firmato. Il curriculum vale come autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativamente al possesso dei titoli in esso riportati;
- c) elenco numerato delle pubblicazioni datato e firmato;
- d) copia delle pubblicazioni numerate in ordine progressivo corrispondente al relativo elenco di cui alla lettera c), nel numero massimo indicato nell'allegato al presente bando.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Le pubblicazioni devono essere inviate esclusivamente in formato digitale secondo le seguenti modalità:

- nel caso in cui la domanda venga inviata per posta elettronica certificata, le pubblicazioni devono essere trasmesse in formato PDF unitamente alla domanda medesima;
 - nel caso in cui la domanda venga consegnata a mano, per corriere o inviata per posta, le pubblicazioni devono essere trascritte in un DVD o su una chiavetta USB allegati alla domanda medesima;
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (All. A) numerata in ordine progressivo corrispondente al relativo elenco delle pubblicazioni di cui alla lettera c) attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni.
 - f) richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico se dipendente di questo Ateneo.

ART. 4: Criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni.

La fase di selezione e comparazione tra i candidati avviene sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Sulla base dei criteri generali stabiliti dal bando, ciascuna Commissione definisce gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche inviate dai candidati, dell'attività didattica svolta.



ART. 5: Procedure di selezione

La valutazione comparativa dei curricula e dei titoli scientifici e professionali presentati dai candidati e la individuazione del soggetto cui affidare l'incarico è effettuata sulla base dei criteri e delle modalità indicati nel bando da un'apposita Commissione nominata dal Consiglio del Dipartimento interessato e composta da almeno 3 membri.

Ultimate le procedure selettive e comunque non oltre trenta giorni dalla scadenza del bando, la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei. In caso di partecipazione di un solo candidato, deve comunque esserne valutata l'idoneità. A tale adempimento può provvedere il Consiglio del Dipartimento interessato.

Gli atti relativi alle procedure di selezione devono essere consegnati ai competenti uffici amministrativi entro dieci giorni dalla conclusione dei lavori. La graduatoria, insieme agli atti relativi alla procedura di selezione, è approvata dal Rettore ed è pubblicata sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unimi.it/ateneo/2190.htm> oltre che sul sito web del Dipartimento.

Le graduatorie hanno validità solo per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione. In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Avverso le decisioni della Commissione è ammesso ricorso al Rettore, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Sui ricorsi il Rettore decide, previo parere di una Commissione nominata dallo stesso Rettore per l'esame del ricorso, entro i trenta giorni successivi.

Il Consiglio del Dipartimento interessato delibera formalmente l'attribuzione dell'insegnamento al candidato giudicato idoneo ai sensi delle vigenti norme statutarie e regolamentari.

ART. 6: Doveri del titolare dell'incarico

Il contratto per lo svolgimento di attività di insegnamento impegna il docente a prestare la propria opera, in relazione alle esigenze connesse, per il semestre in cui svolge il laboratorio.

Il professore a contratto è tenuto a:

- a) svolgere personalmente le attività didattiche che gli sono state affidate nel rispetto degli orari e delle modalità di svolgimento dell'incarico definite con il coordinatore del corso di studio. Nel caso in cui gli orari di svolgimento dell'incarico siano stati già stabiliti dalla struttura, il docente è tenuto al loro rispetto.
- b) annotare in un registro on line le attività svolte e farlo approvare dal Presidente del collegio didattico;
- c) verbalizzare on line i giudizi finali relativi agli studenti che hanno frequentato il laboratorio. Può inoltre, previa delibera del Collegio didattico, seguire gli elaborati finali e le tesi per il conseguimento dei titoli di studio rilasciati dall'Università degli Studi di Milano, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento;

Il professore a contratto ha diritto:

- 1) alla liquidazione del compenso dopo la validazione del registro informatico delle attività didattiche da parte del Presidente del collegio didattico;
- 2) a partecipare alle riunioni del Collegio didattico di riferimento nei limiti stabiliti dallo Statuto dell'Ateneo;
- 3) ad accedere alla rete di Ateneo e ai servizi bibliotecari;
- 4) all'assegnazione di una casella di posta elettronica;
- 5) ad avvalersi del titolo di professore accompagnato dall'indicazione "a contratto" con la specificazione della materia d'insegnamento per tutto l'anno accademico nel quale il contratto è stato stipulato.



ART. 7: Incompatibilità

I contratti previsti dal presente bando sono incompatibili con la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 14, legge 230/2005 e dell'art. 24 della legge 240/2010, i dottorandi di ricerca, i titolari di borse di studio e con gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 45 del Regolamento generale d'Ateneo (ad esclusione degli assegnisti di ricerca nei limiti previsti dall'art. 2 del presente bando).

Sono inoltre incompatibili con le ipotesi previste dall'art. 13 del D.P.R. 11.7.1980, nr. 382 e successive modificazioni.

ART 8 :Trattamento previdenziale e assicurativo

Ai contratti si applicano, in materia previdenziale, le disposizioni previste all'art. 2, comma 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

Limitatamente al periodo della prestazione, l'Università provvede direttamente alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei docenti titolari degli incarichi didattici.

ART 9: Decadenza e risoluzione del rapporto

Coloro che, senza giustificato motivo, non provvedono a sottoscrivere il contratto entro il termine fissato dall'Amministrazione universitaria sono considerati decaduti.

Il contratto si risolve automaticamente in caso di violazione delle disposizioni contemplate dal precedente art. 7, ovvero qualora l'incaricato non inizi a svolgere nel termine stabilito dallo stesso contratto le prescritte attività. Esso si intende altresì risolto di diritto nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora risulti oggettivamente impossibile adempiere alla prestazione per sopraggiunti comprovati motivi. In questo caso al docente incaricato spetta il corrispettivo pari alla parte di attività effettivamente eseguita e attestata dal responsabile della competente struttura.

Il contratto può essere risolto con motivato atto adottato dal Rettore, su richiesta della competente struttura, in caso di gravi e ripetute mancanze che pregiudichino l'intera prestazione imputabili al docente incaricato. Il contratto può essere inoltre risolto, prima della naturale scadenza, in caso di disattivazione dell'insegnamento dovuta a motivate esigenze didattiche.

ART. 10: Pubblicità

Il presente bando è pubblicizzato mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo e sul sito web del Dipartimento interessato.

ART. 11: Trattamento dati personali

I dati dei candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura selettiva.

ART 12: Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento di selezione del presente bando è il Dott. Ferdinando LACANNA - e-mail: ferdinando.lacanna@unimi.it.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Affidamenti e Contratti di Insegnamento-tel. 025031/3004-3068-3069-3098-3110-3111, e-mail:

affidamenti.contratti@unimi.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIVISIONE PERSONALE

ART. 13: Disposizione finale

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia e il Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

Milano, 16/01/2018

IL RETTORE
Gianluca Vago
(F.to Giuseppe De Luca)

Data di pubblicazione: 17/01/2018

Data di scadenza dei termini: **entro le ore 12:00 del 02/02/2018**



ALLEGATO 1

CODICE CONCORSO: 364

Dipartimento di Studi storici

**CONTRATTI AI SENSI DELL'ART. 2 - COMMA 3 - LETTERA B) DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI
(LABORATORI)**

A.A. 2017/2018

Corso di laurea	Attività formativa (insegnamento) - Edizione /Modulo	Tipologia TAF	Forma didattica	Settore/i	Turno / Linea	Ore bandite	Cfu	Periodo di erogazione	Compenso € (*) (**)	Data comunicazione	Numero massimo pubblicazioni
STORIA (classe L 42)	Laboratorio didattico "Fonti e metodi per lo studio della storia moderna"	F altre attività formative	Lezioni			20	3	Il semestre	€ 1.000,00 Fud Dipartimento	11/01/2018	3

CODICE CONCORSO: 364

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a

Cognome Nome
Nato/a a Provincia il
in qualità di

Residente in:

Comune Provincia
Indirizzo Numero

consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

■ la copia elettronica della pubblicazione dal titolo: _____

edito da: _____ riprodotto per intero/estratto da

pag. ____ a pag. ____ e quindi composta di n. ____ pagine è conforme all'originale.

■ la copia del titolo: _____

rilasciato da _____ il _____

è conforme all'originale.

Data Luogo

Il dichiarante

L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modulo verranno trattati nel rispetto della normativa vigente, esclusivamente per le finalità per cui sono richiesti.